

Alcune novità dal Consiglio di fine anno

Nella riunione del 19 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha affrontato, oltre alla consueta analisi sull'andamento finanziario degli ultimi mesi del 2011, alcuni argomenti di grande interesse per gli Iscritti.

In relazione alla **gestione finanziaria**, si riportano i **risultati stimati**, al netto degli effetti fiscali e dei costi amministrativi, per il mese di **novembre 2011**, segnalando come il perdurare delle gravi tensioni sui mercati finanziari internazionali, con particolare riguardo all'area Euro ed al debito sovrano italiano, continuano a determinare situazioni di grande volatilità caratterizzata da un generale segno negativo nel rendimento del portafoglio; i dati ufficiali relativi al mese di ottobre sono già stati pubblicati sul sito del Fondo.

Dati al 30 novembre 2011

COMPARTI	Performance da inizio anno	benchmark di riferimento	delta
Difensivo	-0,69%	0,23%	-0,91%
Prudenziale	-1,46%	-1,64%	0,19%
Equilibrato	-2,35%	-2,69%	0,34%
Aggressivo	-3,23%	-4,08%	0,85%
Etico	-4,67%	-5,86%	1,19%
Garantito	n.d.	n.d.	n.d.
Monetario	1,40%	0,52%	0,88%

Inoltre, sempre in relazione alla gestione finanziaria e dando corso alle precedenti indicazioni assunte dal Consiglio, il Fondo ha affidato a Generali Sgr il mandato, con decorrenza dal 1° gen 2012, ad un'unica **gestione moderatamente attiva dei bond italiani** (ca € 65 mil.) per cogliere le opportunità che la particolare situazione finanziaria oggi presenta agli investitori.

In merito alla **scelta del consulente finanziario** cui demandare il monitoraggio del portafoglio e dei gestori, dei modelli gestionali e il supporto alle attività svolte dalla Sicav lussemburghese (lo strumento amministrativo utilizzato per la gestione del portafoglio mobiliare), il Consiglio non ha raggiunto al suo interno un parere unanime e pertanto si è deciso di procedere nella richiesta degli ulteriori elementi conoscitivi necessari e di mantenere lo status attuale in considerazione delle ormai prossima scadenza del CdA: il Consiglio subentrante acquisirà il lavoro di analisi svolto e potrà in tal modo effettuare la scelta in merito alla consulenza finanziaria.

Con riguardo ai **criteri di bilancio per l'esercizio 2011**, si sono confermati quelli già adottati nel precedente bilancio, ampliando anche al fondo "Omicron" l'ipotesi di imputare a bilancio un valore inferiore a quello del NAV al 31 dicembre: le analisi condotte da società specializzata nel settore hanno indicato nella misura del 15% lo sconto da applicarsi sia al fondo Omicron sia al fondo Omega (che nello scorso bilancio era stato contabilizzato ad un valore ridotto del 20% rispetto al NAV). Si conferma come tale scelta risulti neutra rispetto ai colleghi già liquidati dal Fondo.

Il Consiglio ha assunto, inoltre, significative decisioni in relazione alle **deliberazioni delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione**, che con sentenza n. 13642 del 22 giugno 2011 ha chiarito la

disciplina fiscale da applicarsi ai rendimenti maturati fino al 31 dicembre 2000 nell'ambito dei fondi di previdenza complementare a capitalizzazione individuale e percepiti da aderenti con qualifica di "vecchi iscritti".

Si rammenta che la tassazione della posizione individuale costituita presso il Fondo si differenzia in ragione dei tre diversi periodi di maturazione dei montanti (il primo fino a tutto l'anno 2000, il secondo decorrente dal 2001 a tutto l'anno 2006 e l'ultimo dal 1° gennaio 2007).

Secondo l'innovativa interpretazione cui è pervenuta la Cassazione, contrariamente a quanto sin qui avvenuto, in relazione al montante maturato entro il 31/12/2000 deve essere tassata con l'aliquota del TFR la sola quota "capitale" mentre la quota riveniente dai **rendimenti finanziari** è soggetta alla ritenuta a titolo di imposta del **12,50%** .

Su tale nuovo orientamento non vi è ancora una presa di posizione dell'Agenzia delle Entrate, che recepisca espressamente il nuovo principio e detti le specifiche istruzioni tecniche, necessarie per l'operatività corrente.

In attesa delle predette istruzioni, il Fondo ha assunto alcune immediate iniziative:

- Per gli **iscritti liquidati nel corso degli anni 2010 e 2011**, il Fondo si riserva di procedere d'iniziativa ad una riliquidazione d'ufficio delle imposte applicate nell'ambito dell'inoltro di modelli 770 da inoltrare all'Agenzia delle Entrate (rispettivamente entro luglio 2012 e luglio 2013); procederà nello stesso modo per la riliquidazione d'ufficio per tutti coloro che cesseranno dal rapporto con il Fondo nel periodo intercorrente sino alla emanazione delle attese disposizioni.
- Per quanto concerne gli **iscritti liquidati in anni precedenti al 2010**, confermando che l'interessato può presentare all'Agenzia delle Entrate un'istanza di rimborso ex art. 38 del D.P.R. n. 602/1973 entro il **termine di decadenza di 48 mesi dalla data in cui la ritenuta è stata operata**, il Fondo si farà parte diligente per informarli delle novità intervenute e per fornirli di tutti gli elementi utili per attivarsi individualmente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate. Considerando che gli Iscritti liquidati nell'ambito dei 48 mesi dall'attualità, sono oltre 2.200, e le connesse attività che l'informativa verosimilmente comporterà agli Uffici, si è deliberato di procedere a comunicazioni scaglionate nel tempo, iniziando dai cessati la cui data di liquidazione è più prossima al termine di decadenza.

Infine, sono avviate le iniziative formali che condurranno al **rinnovo degli organi statutari** (Consiglio di amministrazione, Collegio dei Sindaci ed Assemblea dei Delegati) per il prossimo triennio 2012-2014.

Torino, 28 dicembre 2011

*I rappresentanti FISAC/CGIL
Fondo Pensioni Sanpaolo IMI*